

CORSO FAD ECM

LE VARIABILI DELLA FASE PREANALITICA E LE CRITICITÀ DEL PROCESSO

VALIDITA': 15 Giugno 2026 – 14 Giugno 2027

PROVIDER: Biomedica 148

LUOGO: Piattaforma conforme norme Agenas: <https://elearning.biomedica.net/>

RESPONSABILE SCIENTIFICO: Anna Cremaschi

N. ECM: 487334

ORE FORMATIVE: 10

N. CREDITI: 15

EDIZIONE: 1

OBIETTIVO FORMATIVO: Obiettivi formativi e Area formativa: Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere (18)

Categorie professionali e Discipline:

Professione	Discipline
FARMACISTA	FARMACISTA DI ALTRO SETTORE; FARMACISTA PUBBLICO DEL SSN; FARMACISTA TERRITORIALE;
BIOLOGO	BIOLOGO;
TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO	ISCRITTO NELL'ELENCO SPECIALE AD ESAURIMENTO; TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO;
MEDICO CHIRURGO	BIOCHIMICA CLINICA; EMATOLOGIA; MEDICINA TRASFUSIONALE; MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA; PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA);
INFERMIERE PEDIATRICO	INFERMIERE PEDIATRICO;
INFERMIERE	INFERMIERE;

Razionale

Il corso affronta in modo sistematico le variabili della fase preanalitica, riconosciuta come una delle aree più critiche del processo di laboratorio per l'impatto diretto sulla qualità del campione, sull'affidabilità del dato analitico e sulla sicurezza del paziente. Attraverso l'analisi delle fasi del percorso diagnostico, dall'identificazione del paziente al prelievo, conservazione, trasporto e accettazione del campione, il programma mira a ridurre gli errori evitabili e a promuovere comportamenti conformi ai requisiti di qualità, gestione del rischio e sicurezza. Particolare attenzione è dedicata alle procedure di prelievo, alla prevenzione delle punture accidentali, alla corretta gestione dei dispositivi e al rispetto delle principali norme e standard applicabili, tra cui ISO 9001, ISO 15189 e le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro. Il percorso formativo contribuisce quindi al miglioramento continuo del processo di laboratorio e alla tutela dell'operatore e del paziente.

Programma

La fase preanalitica e la sicurezza

Il processo di laboratorio e le fasi pre-preanalitica, preanalitica, analitica, post-analitica

Il Turn Around Time

Il processo di laboratorio e ed il Ciclo di Deming

I modelli di riorganizzazione dei Laboratori Analisi: Hub and Spoke, Core Lab, POCT

Gli errori nel processo di Laboratorio

Le responsabilità della fase preanalitica

Le variabili della fase preanalitica:

1. Richiesta di indagini

2. Preparazione del paziente

Fattori influenzanti dipendenti dal paziente

3. Accettazione del paziente

Fattori influenzanti dipendenti da errori

4. Identificazione del paziente e dei campioni

Le cogenze: il Sistema Qualità

ISO 9001:2015

Sistema di gestione del rischio

ISO 15189:2022

Joint Commission International – Obiettivo IPSG 1: Identificazione del paziente

5. Prelievo del campione

La puntura venosa ed i dispositivi di prelievo

Le fasi dell'esecuzione del prelievo

Errori frequenti al momento del prelievo

Durata ed intensità della stasi

Tecniche per individuare la vena

Siti di puntura routinari

Prelievi particolari

Prelevo per emocoltura

Prelievo da catetere

Prelievo capillare

Prelievo arterioso

Disinfezione del sito di puntura

Il prelievo ematico e le cogenze:

Direttiva 2010/32 UE per prevenzione delle ferite da taglio o da puntura nel settore ospedaliero

Accordo tra le parti sociali dell'UE (HOSPEEM e FSESP)

D.Lgs 19/2014 Attuazione della direttiva 2010/32/UE

D.Lgs 81/2008 e ss.mm.

Decreto Lavoro 48/2023

Il fenomeno puntura accidentale

I comportamenti a rischio di puntura accidentale

Cosa fare in caso di puntura accidentale – Procedura post esposizione

Il decalogo della sicurezza per la prevenzione delle punture accidentali

Il materiale occorrente per la puntura venosa – Il sistema chiuso

Le cogenze:

ISO 6710 Contenitori monouso per la raccolta di campioni di sangue venoso umano

ISO 13485 Dispositivi medici - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti per scopi regolamentari

ISO 6009:2016 Aghi ipodermici monouso — Codice colore per l'identificazione

Caratteristiche dei dispositivi di prelievo ed accessori

Caratteristiche del sistema di sicurezza per ago retto

Caratteristiche del sistema di sicurezza per ago butterfly

Puntura venosa

Il corretto smaltimento degli aghi in sicurezza

Errori frequenti

Effetto cobra

Interazioni holder-provetta

Ordine di aspirazione

Scorretta miscelazione del campione

Uso di aghi a calibro troppo piccolo

Anticoagulante sbagliato

Scorretta etichettatura della provetta

Data di scadenza

Incompleto riempimento delle provette

L'importanza dell'emolisi e gli errori che determinano emolisi

Campioni fotosensibili

Le provette

Caratteristiche del tappo

Caratteristiche del gel separatore

Caratteristiche della provetta di coagulazione

Le diverse tipologie di provette

Tabella degli usi

La raccolta delle urine

La raccolta di altri materiali per microbiologia

6. Conservazione del campione

Temperature nel trasporto e durata di conservazione

Errori frequenti durante la conservazione

7. Eventuale preparazione del campione

Centrifugazione e congelamento

8. Trasporto del campione

Le cogenze:

ADR Accordo Europeo per il trasporto di merci pericolose su strada

UN 3373 classificazione delle sostanze biologiche

P650 Istruzioni di imballaggio per materie biologiche

Caratteristiche del trasporto sanitario

9. Accettazione del campione (check-in)

10. Preparazione dei campioni

Tipi di centrifughe

Errori di centrifugazione

Conclusioni

La sicurezza nel prelievo di sangue (VIDEO ESPLICATIVO)

Tutti gli articoli della Bibliografia Obbligatoria

CV RELATORI, MODERATORI E RESP SCIENTIFICI NOME

Anna Cremaschi

Laurea

- Diploma di Laurea in Scienze Biologiche
- Diploma di Specializzazione in Biochimica e Chimica Clinica

Professione

- Biologa
- Dirigente e Direttrice di Struttura Complessa

Disciplina

- Biochimica e Chimica Clinica
- Qualità, Accreditamento e Gestione del Rischio in ambito sanitario

Ente di appartenenza o libera professione

- Ospedale di Treviglio, Azienda Ospedaliera di Treviglio (fino al 31/12/2014)

Attività formativa (compresa la laurea)

- Diploma di Laurea in Scienze Biologiche (1976)
- Diploma di Specializzazione in Biochimica e Chimica Clinica (1998)
- Certificazioni come Valutatore Interno ed Esterno di Sistemi di Gestione per la Qualità
- Corsi presso SDA Bocconi e EUPOLIS Lombardia per aggiornamenti in Risk Management e Qualità
- Docente in corsi ECM su temi come fase preanalitica, prevenzione rischi clinici, e gestione qualità

Attività professionale degli ultimi due anni

- Responsabile Scientifico e docente di corsi FAD ECM su fase preanalitica e prevenzione dei rischi clinici (2023-2024, 2024-2025)
- Collaborazione scientifica e docenza su tematiche di sicurezza e qualità in medicina di laboratorio